



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"



Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico

Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL

PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web: www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614

Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. DI

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Approvato in data 14 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Teresa Turi)

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI	8
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23	11
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24	11
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	11
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	12
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI... ..	14
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI... ..	14
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP... ..	14
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA... ..	16
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	17
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA... ..	21
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	24
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	29
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE.....	30
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	31
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	34
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	36
ALLEGATI.....	44
ALLEGATI RISERVATI	94

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- NOTA del 25 novembre 2024, n.47341 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione.)
- DECRETO MIM del 29 gennaio 2025 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- NOTA MIM del 17 marzo 2025, n. 10961 (Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2024/2025. Elenco aggiornato.)
- CIRCOLARE del 24 marzo 2025 n. 11942, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.)
- ORDINANZA MINISTERIALE del 31 marzo 2025, n. 67 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "*Luigi dell'Erba*" di Castellana Grotte è dedicato a Luigi dell'Erba (1853-1937), nobile castellanese ingegnere e colonnello comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, nonché studioso di mineralogia.

L'I.I.S.S. nacque con la specializzazione CHIMICA INDUSTRIALE nell'a.s. 1962-63 come sede staccata dell'I.T.I.S. "*Guglielmo Marconi*" di Bari; dal 1968 acquisì l'autonomia amministrativa.

Nell'anno 1988-89 l'Istituto ha introdotto l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.

L'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE attualmente prevede due articolazione: "Chimica e Materiali" e "Biotecnologie Sanitarie".

Con delibera della Regione Puglia del 21-12-2018, a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, è partita l'attivazione del Liceo Scientifico con potenziamento linguistico e potenziamento biomedico.

In virtù della molteplicità dei percorsi curriculari, l'Istituto è in grado di porsi come "luogo" di domande e di risposte decisive per lo sviluppo socioculturale ed economico di un territorio che presenta realtà produttive negli ambiti industriale, artigianale e terziario, e dove si evince una nascente vocazione al turismo.

In questa prospettiva la scuola, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle naturali e differenti vocazioni di ciascuno, mira a favorire l'inserimento dei giovani in primis nel tessuto civile, culturale e produttivo del territorio di riferimento e, contestualmente, nella società contemporanea in continua trasformazione, rendendoli capaci di cogliere le opportunità per la loro realizzazione umana e professionale, anche nell'ottica dell'educazione permanente.

Numerosissimi sono i protocolli di intesa che l'Istituto, negli ultimi anni, ha stipulato con le Aziende e le Associazioni presenti sul territorio, al fine di creare sinergie per la realizzazione delle finalità comuni esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari individuati dalla Scuola

(art.1 comma7, Legge107/2015)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14. Definizione di un sistema di orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERE ITALIANE	PROTA ANTONELLA	
STORIA	PROTA ANTONELLA	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	CASTELLANA SILVIA LIUZZI PAOLA (Supplente da maggio 2025)	
MATEMATICA	PIGNATARO TERESA	
SISTEMI E RETI	MELIOTA CARMELA	
LAB. SISTEMI E RETI	RIZZO FRANCESCO	
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	MICCOLIS FRANCO	
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	SIMONE GIUSEPPINA	
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	CANDELA TERESA	
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RIZZO FRANCESCO	
INFORMATICA	GALIANO ANNA ROSA	
LAB. INFORMATICA	RIZZO FRANCESCO	
SCIENZE MOTORIE	MASTROSIMINI FRANCESCO	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	RECCHIA GIUSEPPE	
COORDINATORE DI CLASSE	PROTA ANTONELLA	

Docente Tutor PCTO: PIGNATARO TERESA

Docente Tutor Orientamento: PEDOTE ANNASTASIA (Da ALBANESE a LIEGI), PIGNATARO TERESA (Da LOGRILLO a ZHAN)

In **grassetto** sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

a.s. 2022/2023

Alunni iscritti alla terza classe	n. 27
Provenienti dalla seconda classe sez. Di	n. 24
Provenienti da altre seconde	n. 3
Ripetenti della terza classe:	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

a.s. 2023/2024

Alunni iscritti alla quarta classe	n. 27
Provenienti dalla terza classe sez. Di	n. 27
Ripetenti della quarta classe	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

a.s. 2024/2025

Alunni iscritti alla quinta classe	n. 27
Provenienti dalla quarta classe sez. Di	n. 27
Ripetenti della quinta classe:	n. 0
Da altre articolazioni:	n. 0

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
27	0	27	0	0	0

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
27	0	27	0	0	0

MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23 (Allegato Riservato b)**MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24 (Allegato Riservato c)****CONTINUITÀ DIDATTICA**

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	PROTA ANTONELLA	PROTA ANTONELLA	PROTA ANTONELLA
STORIA	PROTA ANTONELLA	PROTA ANTONELLA	PROTA ANTONELLA
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	CASTELLANA SILVIA SUPPLENTE da Maggio 2023: BENEDETTI LUCREZIA	CASTELLANA SILVIA SUPPLENTE: MASCIO ANGELA	CASTELLANA SILVIA SUPPLENTE da Maggio 2025: LIUZZI PAOLA
MATEMATICA	PIGNATARO TERESA	PIGNATARO TERESA	PIGNATARO TERESA
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	LIPPOLIS MIRELLA	PEDOTE ANNASTASIA	-----
SISTEMI E RETI	MELIOTA CARMELA	MELIOTA CARMELA	MELIOTA CARMELA
LAB. SISTEMI E RETI	RIZZO FRANCESCO	RIZZO FRANCESCO	RIZZO FRANCESCO
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-----	-----	MICCOLIS FRANCO
LAB. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	-----	-----	SIMONE GIUSEPPINA
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	MELIOTA CARMELA	MELIOTA CARMELA	CANDELA TERESA
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	RIZZO FRANCESCO	GIANNINI GIOVANNI VITO	RIZZO FRANCESCO
INFORMATICA	SERAFINO FRANCESCO PIO	GALIANO ANNA ROSA	GALIANO ANNA ROSA
LAB. INFORMATICA	RIZZO FRANCESCO	RIZZO FRANCESCO	RIZZO FRANCESCO
TELECOMUNICAZIONI	TRISOLINI DOMENICO	TRISOLINI DOMENICO	-----
LAB. TELECOMUNICAZIONI	SPINELLI VITO	SPINELLI VITO	-----
SCIENZE MOTORIE	MASTROSIMINI FRANCESCO	MASTROSIMINI FRANCESCO	MASTROSIMINI FRANCESCO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	RECCHIA GIUSEPPE	RECCHIA GIUSEPPE	RECCHIA GIUSEPPE

PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe V sez. DI risulta composta da 27 elementi (3 femmine e 24 maschi).

Dal punto di vista del comportamento, la classe si presenta vivace, ma nel complesso corretta, e tale è stata la sua fisionomia nel corso di questi tre anni.

A livello di socializzazione, discreto risulta il grado di affiatamento raggiunto tra gli alunni ed è innegabile che in questa direzione la continuità didattica, che si è registrata per diverse discipline, abbia consentito di costruire delle discrete basi sia dal punto di vista didattico, sia per quanto riguarda il rapporto interpersonale tra studenti e docenti.

Alcuni ragazzi hanno anche svolto un ruolo leader positivo e propositivo nei confronti dei compagni, sollecitandoli ad un impegno più costante e sostenendoli nello studio in classe e a casa.

All'interno della scolaresca è presente, a partire dal terzo anno, uno studente straniero di nazionalità cinese, verso il quale il C.d.C. ha adottato tutte le opportune misure per favorire un clima di apprendimento e socializzazione idoneo e sereno ed anche in questo caso la collaborazione dei compagni è risultata positiva ai fini della sua integrazione.

Si può, dunque, tranquillamente affermare che molti alunni abbiano conseguito nel tempo un processo di maturazione efficace, che oltre al fattore puramente psichico/emotivo, ha coinvolto anche il sistema delle regole a scuola, nello studio e, in genere, nelle relazioni. Per un piccolo numero, invece, permangono taluni atteggiamenti infantili.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno, una buona parte degli studenti ha, soprattutto, nel corso del corrente anno scolastico, mostrato un discreto senso di responsabilità nello studio in classe e a casa, negli interventi durante le lezioni, nei vari compiti assegnati, ed un corretto rapporto di interscambio culturale e umano con i docenti. Con i ragazzi, infatti, diverse sono state le tematiche/problematiche affrontate, peraltro su svariati versanti, e le risposte hanno quasi sempre evidenziato da parte loro un buon grado di sensibilità e spessore e, in genere, un efficace dialogo didattico-educativo.

Nel corso del triennio, in genere, ma anche e soprattutto nel corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha, inoltre, favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati. Positiva è

stata la partecipazione al viaggio d'istruzione di marzo a Barcellona, un'esperienza ricca e stimolante sul piano culturale e umano.

In riferimento al profitto, la classe nel suo insieme si colloca su livelli medio-alti. Si riscontra una limitata presenza di studenti che manifestano ancora alcune aree di fragilità in specifiche discipline. Si evidenzia come l'intervento coordinato del Consiglio di Classe, unitamente alla collaborazione delle famiglie e, in particolare, alla decisa volontà degli studenti di raggiungere l'ammissione agli esami, abbia generato esiti positivi nell'ultimo periodo didattico.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni:

- **I Fascia (alta)** Un esiguo gruppo presenta un'ottima preparazione e comprende alunni che hanno sempre dimostrato un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti della scuola e hanno saputo giovare della guida di ciascun docente.
Si tratta di studenti dotati di buone capacità logiche, che, grazie ad un'applicazione sostanzialmente assidua, ad un metodo di studio efficace e ad una solida preparazione pregressa, hanno acquisito in modo articolato e consapevole competenze e contenuti di ciascuna disciplina, che riescono ad esprimere con maturità e disinvoltura.
- **II Fascia (media)** Un secondo gruppo, quello più numeroso, raccoglie alunni con un soddisfacente livello di preparazione, che possiedono le conoscenze necessarie per riuscire ad orientarsi discretamente tra i contenuti delle diverse discipline, cogliendone i nessi tematici e comparativi. Si tratta di ragazzi che hanno manifestato una discreta motivazione ed un metodo di studio organizzato, ma non sempre assiduo. Alcuni tra loro, in misura maggiore di altri, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo e migliori capacità espressive.
- **III Fascia (bassa)** L'ultimo gruppo raccoglie pochi studenti che, durante il corso dell'anno hanno riscontrato talune difficoltà nello studio e nell'apprendimento di qualche disciplina, ma poi sono riusciti a trarre vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente e, in generale, da uno studio più assiduo ed efficace nell'ultima parte dell'anno. Solo un paio di alunni, però, non hanno raggiunto la sufficienza in Matematica.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale

COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

TI 1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO [R]
TI 2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	INGLESE [R] ITALIANO[C]

TI 3	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE[R]
TI 4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA [R]
TI 5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	MATEMATICA[R]
TI 6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]
TI 7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
TI 8	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA[R] MATEMATICA[C]
TI 9	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	COMPLEMENTI DI MATEMATICA
TI 10	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	SISTEMI[R] INFORMATICA[C] T.P.S.I.T. [C]
TI 11	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	SISTEMI[R]
TI 12	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	SISTEMI[R] T.P.S.I.T. [C]
TI 13	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	T.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]
TI 14	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 15	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]
TI 16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 17	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei	SISTEMI[R] GESTIONE

	luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	PROGETTO[C]
TI 18	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C]

TI 19	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	SISTEMI [R] MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
TI 20	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
TI 21	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 22	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 23	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 24	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	SCIENZE MOTORIE [R]

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per

le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.

- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Quando è stato impossibile collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
 - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
 - innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
 - creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
 - sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria)
 - approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
 - realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
 - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
1. Sviluppare le competenze trasversali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento triennio 2022/2025

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

TERZO ANNO A.S. 2022/ 2023

CORSO SICUREZZA nei LUOGHI di LAVORO
CORSO DIRITTO DI IMPRESA
CORSO DIRITTO DEL LAVORO
PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: PROGETTO WEB RADIO
ADEMPIMENTI VARI

QUARTO ANNO A.S. 2023 /2024

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA
PROGETTO: WEB RADIO
PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
CORSO (ON LINE) METAVERSO CORSO (ON LINE) PAYTHON FOR ALL

QUINTO ANNO A.S. 2024/ 2025

PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
PROGETTO: WEB RADIO
PROGETTO: VIAGGIO ISTRUZIONE GRIMALDI GROUP
PROGETTO: STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO
ADEMPIMENTI VARI
ESPERIENZA IN SITUAZIONE LAVORATIVA (SVOLTA ESTATE 2024)

Complessivamente i PCTO si sono conclusi garantendo il minimo di 150 ore previste per gli Istituti tecnici e di 90 ore previste per i Licei come riportato nella SCHEDA RIEPILOGO FINALE ORE PCTO PER LE CLASSI QUINTE DEL TRIENNIO 2022-2023/2023-2024/2024-2025.

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso la redazione, per ciascun anno, a cura del tutor scolastico, sentito eventualmente il tutor esterno, della rubrica delle competenze. La SCHEDA RIEPILOGO COMPETENZE TRIENNIO PER LE CLASSI QUINTE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO riporta la valutazione del triennio con ricaduta sulla disciplina di indirizzo (scienze motorie in caso di studenti atleti, inglese in caso di esperienze all'estero) e sul comportamento.

Ciascuno studente elabora un prodotto multimediale che riassume tutte le attività del triennio da presentare in sede di esame di Stato.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Pertanto il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Moduli di orientamento formativo - Classi Quinte Informatica

Titolo del modulo di orientamento	Obiettivi del modulo	Attività previste	Periodo	Numero ore
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo “Impariamo a dire No” - Vivi la strada	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute “Ben-essere” incontro sulla sicurezza stradale ed il primo soccorso - circolare n.165	30/10/24	2
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza Incontro formativo “Giornata del dono”	Lavorare sul senso di responsabilità	Progetto-salute “Ben-essere” incontro con associazione FIDAS donatori di sangue e ADMO donatori di midollo osseo - circolare n.159	29 -30/10/2024	2
LAB Lavoro e Territorio Incontro con Aeronautica Militare	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Aeronautica Militare - Circolare n. 222	07/11/24	2
LAB Lavoro e Territorio Salone dello Studente - Bari - Fiera del Levante	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con Università - ITS - Forze armate - Enti di formazione post diploma	05/12/24	6
LAB Lavoro e Territorio Visite didattiche	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Centro di Calcolo RECAS - Bari	26/02/25	6
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza	Lavorare sul senso di responsabilità	I valori del mondo globale (pace, cooperazione, dialogo)	a. s. 2024/2025	2

		e le professioni del futuro (UdA 5a Educazione Civica)		
		La legalità contro la mafia e l'etica delle professioni (UdA 5b Educazione Civica)	a. s. 2024/2025	2
LAB Esploriamo le STEM Giornata della Scienza	Lavorare sul senso di responsabilità Rinforzare il metodo di studio	Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza	31/03/25 - 05/04/25	4
LAB Lavoro e Territorio AssolInforma - Incontro informativo Carriera Militare	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Carriera Militare online - Circolare n. 106	11/10/24	2
LAB - Orientamento - ITS Nuove Tecnologie della Vita	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Incontro con ITS Nuove Tecnologie della Vita - Bergamo - Circolare n.290	07/12/24	2
LAB Lavoro e Territorio Incontro con Guardia di Finanza	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Guardia di Finanza - Circolare n. 326	13/12/24	2
LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Apulia Digital Maker	28/02/25	2
LAB - Orientamento - Spazio Academy	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Spazio Academy	19/02/25	2
LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - ITS Mobilità/Logistica	11/04/25	2
			Totale	38

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato.

Pertanto, poiché il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi pluridisciplinari intorno ai seguenti nodi concettuali/aree tematiche:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
1. Relazioni e società	Tutte
2. Sicurezza e lavoro	Tutte
3. Progresso e ambiente	Tutte
4. Comunicazione e linguaggi	Tutte

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

Data	Attività di approfondimento
23/10/2024	Spettacolo teatrale "Stoc ddò. lo sto qua" - classi QUINTE
30/10/2024	Incontro formativo "Giornata del dono" - Classi 5Bi,5Ci,5Di, 5Ei
6/11/2024	L'arte IN...Segna_2024-2025_Modulo 2" - Incontro formativo classi quinte: "We are in...Barcellona" 5^AL – 5^As - 5^Ei 5^Bi – 5^Bc - 5^Ac – 5^Di
7/11/2024	Incontro Orientamento Aeronautica Militare - 5AL, 5Ac, 5Bc, 5As, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
5/12/2025	"Salone dello Studente 2024" - Orientamento classi Quinte
7/12/2024	Incontro Orientamento ITS Nuove Tecnologie della Vita - 5As, 5AL, 5Ac, 5Bc, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
13/12/2024	Incontro Orientamento Guardia di Finanza - 5As, 5AL, 5Ac, 5Bc, 5Ai, 5Bi, 5Ci, 5Di, 5Ei
27/1/2025	Giornata della Memoria 2025 - "Antisemitismo di carta" a cura della Fondazione ISEC - classi Quinte
19/2/2025	Spazione Academy - classi QUINTE
28/2/2025	Apulia Digital Maker - Classi QUINTE Informatica
14/3/2025	"Ventuno. Le donne che fecero la Costituzione" - Incontro con Romano Cappelletto - classi 5^AL, 5^Ac, 5^Ai, 5^As, 5^Bc, 5^Ci - 5^Di – 5^Ei.
31/3/2025	Giornata della Scienza - Inaugurazione - classi QUINTE
1/4/2025	Dal genoma umano alla medicina di precisione: l'apporto del Big Data e dell'intelligenza artificiale - Classi 5As, 5Ai, 5Bi, 5Di, 5Ei
10/4/2025	Incontro formativo – modalità streaming - evento Unisona Live "Pagine di legalità. Dove si nascondono le mafie", con Pietro Grasso e Pif.
11/4/2025	Incontro Orientamento ITS Mobilità Puglia classi 5Ai, 5Bi, 5Di, 5Ei
9/5/2025	Filomena Lamberti- Classi Quinte
24/5/2025	Incontro con Libera

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2022-23; 2023-24; 2024-25

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Anno scolastico 2022-2023

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Mondo lavoro: tra diritti e sicurezza	h 12	Diritto, Italiano
+ Progetto di Educazione finanziaria "Metto in conto il mio futuro"	h 7	
+ Progetto di Educazione stradale	h 2	
Penso e vivo sostenibile +	h 7	Inglese, Scienze (Liceo), Sistemi e reti (Indirizzo Informatica), Chimica

-Giornata della scienza	h 4	organica e biochimica (Indirizzo Chimica), Biologia-Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
-Progetto lettura	h 4	
-Progetto Ben_Essere	h 4	

Anno scolastico 2023-2024

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione digitale, consumo consapevole e diritti dei consumatori	h 20	Italiano, Inglese, Matematica, Scienze motorie, Scienze (Liceo), Chimica analitica e strumentale (indirizzo Chimica), Informatica (Indirizzo Informatica), Biologia-Microbiologie e tecnologie di controllo sanitario (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
I pilastri della società degli uguali: solidarietà e condivisione + -Giornata della Scienza -Progetto di educazione al volontariato	h 6 h 4 h 4	Storia (Filosofia e Storia al Liceo), Inglese

Anno scolastico 2024-2025

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
I valori del mondo globale: pace, cooperazione e dialogo	h 8	Storia (Storia e filosofia ala Liceo), Italiano, Inglese

+		
-Progetto Legalità	h 3	
-Giornata della memoria	h 1	
-Progetto Ben_Essere	h 2	
Legalità vs Mafia – Lotta alle controculture	h 8	Italiano, Storia (Storia e Filosofia al Liceo), Scienze Motorie,
-Progetto Legalità	h 4	Matematica (al Liceo)
-Giornata della Scienza	h 4	Tecnologie chimiche industriali
-Progetto Lettura	h 4	(Indirizzo Chimica), Gestione progetto (Indirizzo informatica), Chimica organica e biochimica (Indirizzo Biotecnologie sanitarie)
We are in... Barcellona e dintorni	h 2	Referente di educazione civica

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le rubriche di valutazione di Educazione Civica sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto:

https://www.luigidellerba.edu.it/file-manager-rubriche-di-valutazione/#elf_l1_cnVicmljaGUgZGkgdmFsdXRhemlvbmUvRWR1Y2F6aW9uZSB

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brainstorming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli studenti il C.d.C. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;

- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico –didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- Partecipazione e attenzione all’attività didattica e disciplinare
- Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- Recupero e progressi significativi

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve

- Prove scritte strutturate o semistrutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto

<https://www.luigidellerba.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione/>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti in data 15 Ottobre 2024, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, ha deliberato che la media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo.

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- a. 0,2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche, nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica o attività alternative;
- b. 0,2 in caso di voto 10 in comportamento;
- c. 0,2 in caso di partecipazione attiva ad attività complementari svolte presso l'istituto;
- d. 0,2 in caso di partecipazione ad attività complementari svolte presso strutture esterne all'istituto, coerenti con il piano di studi.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Inoltre i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	5 ore	25/02/2025
SECONDA PROVA	INFORMATICA	5 ore	27/02/2025
COLLOQUIO	ITALIANO INGLESE MATEMATICA TPSIT INFORMATICA SISTEMI E RETI	2 ore (1 ora per ciascuno dei 2 alunni sorteggiati)	06/05/2025

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

	Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio	Consegna
N. 1	ITALIANO: <i>CONFRONTO TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO</i>	Osserva e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
N. 2	SISTEMI E RETI: <i>SICUREZZA INFORMATICA (AUTENTICAZIONE)</i>	Osserva e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, il Consiglio di Classe ha utilizzato le schede seguenti:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 1^ prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo nonpertinente alla traccia Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRIPTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguate la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Fino a 2	
	Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Fino a 4	
	Adeguate l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 6	
	Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 8	
	Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 10	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variopartato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti Testo pertinente alla traccia coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Esposizione dei contenuti confusa Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2^ prova scritta INFORMATICA

Alunno _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore (parametri di valutazione)	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	1	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	2	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	3	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	1	—
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	2	
	Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.	3	
	Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.	4	
	Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.	5	
	Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.	6	
* Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo.	1	—
	Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.	2	
	Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	3*	
	Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	4	
	Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.	5	
	Svolge la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente.	6	
* Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.	1	—
	Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.	2*	
	Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.	3	
	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico	4	

	ricco ed appropriato.	
Punteggio totale		—/20

PER GLI STUDENTI DSA: per gli indicatori contrassegnati dal simbolo * si partirà da una valutazione sufficiente che corrisponde a 1,5 punti.

Il punteggio del colloquio è attribuito secondo la seguente griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza MIM n. 67 del 31 marzo 2025 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

ALLEGATI

1. Relazione finale delle singole discipline:

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

2. Tracce simulazione prima prova scritta

3. Tracce simulazione seconda prova scritta

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PROTA ANTONELLA

TESTI E MATERIALI:

Terrile A.; Biglia P.; Terrile C., VIVERE TANTE VITE, vol. 3, Paravia
Power Point, PDF, appunti vari

METODOLOGIA DIDATTICA:

- X Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate);
 - X Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri);
 - X E-learning (utilizzo delle tecnologie di internet per proporre contenuti didattici multimediali)
 - X Lezione frontale
 - X Lezione partecipata
 - X Problem solving (sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre piani diversi: psicologico, comportamentale e operativo)
 - X Team working (lavoro di gruppo/attività di squadra)
-

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali
Verifiche scritte (secondo la tipologia degli Esami di stato: analisi del testo, testi espositivo-argomentativi)
Questionari
Produzione di PPT e Blog

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno manifestato qualche difficoltà, è stata attivata la modalità del recupero in itinere degli apprendimenti, attraverso ripetizione di parti del programma, ricognizione dell'errore e un'impostazione diversa e calibrata del metodo di studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi generali nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana sono stati i seguenti:

COMPETENZE:

Una buona parte degli alunni riesce a padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative e ha acquisito in generale discrete competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato, ma destreggiandosi con maggiore disinvoltura nelle prove afferenti alla Tipologia B e C, rispetto che alla tipologia A.
Una piccola parte degli alunni riesce a leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici più immediati e sa effettuare

collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, con opportuna contestualizzazione e interpretazione personale. Ha, inoltre, affinato negli anni capacità critiche e nell'effettuare collegamenti.

Quasi tutti gli alunni hanno consolidato discrete capacità espressive.

ABILITA':

Quasi tutti gli alunni sanno produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale; una buona parte è, inoltre, riuscita nel corso del triennio a potenziare le abilità argomentative e a rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; è capace di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali) e di mettere in relazione i testi letterari e la biografia degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento.

Una piccola parte ha acquisito una certa destrezza nel cogliere analogie e differenze tra le correnti letterarie esaminate e i rispettivi autori e nell'effettuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

Per quanto concerne il bagaglio lessicale, esso si è progressivamente ampliato ed arricchito, ma in alcuni elementi permangono fragilità nella produzione scritta ed orale.

CONOSCENZE:

La classe ha studiato le caratteristiche peculiari in termini di ideologia, aspetti estetico-storico-culturali di Romanticismo, Positivismo, Decadentismo, Ermetismo; relativi autori e testi rappresentativi.

Per quanto concerne le criticità emerse, è necessario sottolineare che le abilità di analisi di un testo letterario non sono state da tutti ben acquisite (molti alunni continuano a non saper riconoscere in maniera autonoma le figure retoriche), mentre sul versante della produzione scritta in una piccola parte di loro permangono talune difficoltà ortografiche e sintattiche.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	PROTA ANTONELLA
DISCIPLINA	ITALIANO

Contenuti svolti:

Uda 0: Ricapitolazione degli ultimi argomenti del quarto anno.

1. L'età Del Positivismo

2. Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani

3. Giovanni Verga: il ritratto, la visione del mondo e la poetica verista

- I Malavoglia (sintesi dell'opera)

- *La Prefazione ai Malavoglia*

- Vita dei Campi

- *Rosso Malpelo*

- Mastro Don Gesualdo (sintesi dell'opera)

4. Una nuova idea di poesia in Francia: Baudelaire e il Simbolismo

- *L'albatro*

- *Corrispondenze*

5. Il Decadentismo

6. Giovanni Pascoli: il ritratto, la poetica del *Fanciullino*, il nido

- Myricae (*Il lampo, Il tuono, Temporale, Novembre, X agosto*)

7. Gabriele D'Annunzio: il ritratto, la poetica dell'Estetismo e del Superuomo, il confronto tra *Superuomo* e *Fanciullino*

- Il piacere (*Andrea Sperelli e l'esteta*)

- Le Laudi (*La Pioggia nel Pineto*)

8. Le Avanguardie storiche del primo Novecento

- La rottura con la tradizione

- Lo sperimentalismo letterario

- Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo, Marinetti e i Manifesti del Futurismo, Zang Tuumb Tuumb (*Bombardamento*)

9. La crisi del romanzo

10. Italo Svevo: il ritratto, la poetica, la figura dell'inetto e l'evoluzione all'interno delle opere, l'influenza della psicoanalisi di Freud

- Una Vita (sintesi dell'opera)

- Senilità (sintesi dell'opera)

- La Coscienza di Zeno (*Il fumo, Zeno e il padre, Storia del mio matrimonio, Salute e malattia*)

11. Luigi Pirandello: il ritratto, il saggio dell'*Umorismo* e la poetica di Pirandello, le influenze ideologiche

- Il Fu Mattia Pascal (*Lo Strappo nel cielo di carta e la Lanterninosofia, La Conclusione*)

- Uno, Nessuno e Centomila (sintesi dell'opera)

- Sei personaggi in cerca d'autore e il Metateatro (*L'Ingresso in scena dei Sei personaggi*)

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

12. Giuseppe Ungaretti: il ritratto, la formazione poetica tra avanguardie e tradizione
 - *L'Allegria* (*In memoria, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*)

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	Discussione sui Goal 16 e 17 dell'Agenda 2030; illustrazione di ONU e altre istituzioni internazionali di cooperazione. Realizzazione finale di un Blog tramite lavoro di gruppo.
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Studio dei caratteri generali della Mafia. Discussione sul film di M.T. Giordana, <i>I cento passi</i>. Realizzazione di un prodotto multimediale su aspetti e personaggi tramite lavoro di gruppo.

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: PROTA ANTONELLA

TESTI E MATERIALI:

G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snodi della storia*, vol. 3, Bruno Mondadori
Power Point, PDF, appunti vari

METODOLOGIA DIDATTICA:

- X Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate);
 - X Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri);
 - X E-learning (utilizzo delle tecnologie di internet per proporre contenuti didattici multimediali)
 - X Lezione frontale
 - X Lezione partecipata
 - X Problem solving (sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre piani diversi: psicologico, comportamentale e operativo)
 - X Team working (lavoro di gruppo/attività di squadra)
-

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali
Produzione di PPT e Blog

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno manifestato qualche difficoltà, è stata attivata la modalità del recupero in itinere degli apprendimenti, attraverso ripetizione di parti del programma, ricognizione dell'errore e un'impostazione diversa del metodo di studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi generali nell'insegnamento della Storia sono stati i seguenti:

COMPETENZE:

Una buona parte della scolaresca conosce e comprende i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale, riesce a rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, riesce a cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi, sa mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo, riesce ad individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità e sa collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali. La restante

parte ha acquisito competenze parziali e non ben sedimentate, a causa di uno studio discontinuo e per lo più mnemonico.

ABILITA':

La metà della scolaresca è riuscita ad acquisire il lessico specifico politico – economico, sa collegare i contesti storici con quelli culturali e sa cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni, nonché le conseguenze sociali di fenomeni economici; riesce a distinguere e definire differenti istituzioni politiche, sa individuare i fattori storici che determinano un mutamento; riesce a collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale e nello spazio, sa globalmente individuare idee e concezioni politiche, sa comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze. La restante parte ha acquisito abilità più superficiali.

CONOSCENZE:

La maggior parte della scolaresca conosce gli eventi storici, ideologici e politici che vanno dall'età giolittiana alla guerra fredda.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	PROTA ANTONELLA
DISCIPLINA	STORIA

Contenuti svolti:

SEZIONE 1: IL MONDO E L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- L'epoca della società di massa
- La situazione mondiale agli inizi del Novecento
- L'Italia nell'Età Giolittiana

SEZIONE 2: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI

- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- Lo scenario mondiale del primo dopoguerra
- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia
- La crisi del '29 e il New Deal

SEZIONE 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia fascista
- La Germania nazista
- Il Contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale
- La Seconda Guerra Mondiale

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

SEZIONE 4: LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

- Cenni generali

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	Discussione sui Goal 16 e 17 dell'Agenda 2030; illustrazione di ONU e altre istituzioni internazionali di cooperazione. Realizzazione finale di un Blog tramite lavoro di gruppo.
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Studio dei caratteri generali della Mafia. Discussione sul film di M.T. Giordana, <i>I cento passi</i> . Realizzazione di un prodotto multimediale su aspetti e personaggi tramite lavoro di gruppo.

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: CASTELLANA SILVIA (SUPPLENTE DA MAGGIO 2025: LIUZZI PAOLA)

TESTI E MATERIALI:

“Engage B2” B. Bettinelli-J. Bowie, Edizioni Pearson

“Working with New Technology” K. O’Malley, Edizioni Pearson

“Training for Successful Invalsi” Silvia Minardi, Edizioni Pearson

Video e collegamenti su Youtube

Approfondimenti dal sito ufficiale di lingua e cultura inglese British Council

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lo studio linguistico è stato condotto utilizzando principalmente il metodo comunicativo-funzionale, ed in secondo luogo, il collaborative learning. La lezione partecipata è stata l’approccio prevalente, sia in fase di presentazione che di esercitazione dei contenuti linguistici e tecnici. L’apprendimento dell’inglese tecnico è stato centrato principalmente sulla spiegazione, ma anche sulla lettura e comprensione di testi specialistici e brevi video, con attività di brainstorming, note-taking, flipped classroom, fill-in-the-gaps ed esercizi per apprendere e praticare il lessico, la sua relativa pronuncia, e la fraseologia specifica. Molto tempo è stato dedicato all’esposizione orale degli argomenti da parte degli studenti per stimolare capacità di analisi e sintesi dei contenuti da presentare, in vista degli esami di stato. La riflessione linguistica è stata presentata utilizzando il metodo induttivo guidando gli studenti a riconoscere le strutture ed il loro uso nel linguaggio parlato e scritto. Infine, le attività di reading e listening su modello delle certificazioni Cambridge e delle prove Invalsi sono state numerose, al fine di migliorare la comprensione sia scritta che orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prova scritta strutturata e semi-strutturata (2 prove a quadrimestre)

Colloquio e interrogazione orale

Simulazione colloquio esame di stato

Test di ascolto sulla microlingua settoriale

Sono state effettuate verifiche formative e sommative per l’intero anno scolastico. Le prove scritte mirano ad accertare lo sviluppo di competenze e il grado di apprendimento in termini di abilità sviluppate: comprensione, produzione, accuratezza grammaticale e riflessione sulla lingua. Esse sono funzionali a quanto previsto in fase di programmazione, oltre che per la prova nazionale INVALSI e le certificazioni Cambridge. Le verifiche orali relative alla microlingua settoriale hanno privilegiato l’aspetto comunicativo della lingua, oltre che l’accuratezza grammaticale e fonetica. Nella valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell’impegno profuso, della partecipazione costruttiva al dialogo educativo, dell’interesse verso tutti gli aspetti della lingua. Anche il dialogo con gli studenti, la conversazione su argomenti di attualità e l’insegnamento dell’Educazione Civica hanno concorso alla

valutazione globale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle rubriche di valutazione contenute nel PTOF di istituto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono stati realizzati interventi didattici di recupero in itinere al fine di migliorare tempestivamente alcune situazioni di criticità. I risultati sono stati positivi e gli alunni si sono mostrati più partecipi, attenti ed hanno sviluppato maggiore consapevolezza verso la lingua e cultura straniera. Gli studenti con una preparazione di base scarsa o intermedia, insieme a difficoltà espositive e di concentrazione, hanno migliorato in maniera significativa la propria padronanza linguistica soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, grazie ad azioni mirate e ad attività specifiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno sviluppato generalmente competenze linguistiche tecniche e comunicative di livello intermedio-alto pari al B2, con eccezioni legate all'impegno ed alle singole peculiarità.

COMPETENZE:

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, comprendere ed esporre tematiche di informatica.

ABILITA':

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con disinvoltura nell'interazione, anche con persone madrelingua, su argomenti generali di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere idee principali, dettagli e punti di vista di brani audio e testi riguardanti varie tematiche di studio e di lavoro, ma anche temi comuni di attualità ed Educazione Civica; produrre, sia in forma orale che scritta, riassunti e relazioni coerenti e coese su argomenti, esperienze, processi e situazioni relative al settore informatico in lingua inglese.

CONOSCENZE:

Organizzazione del discorso nelle sue principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; lessico specifico dell'informatica, connettori linguistici, pronuncia corretta, strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in primis, quelli professionali.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	CASTELLANA SILVIA (SUPPLENTE DA MAGGIO 2025: LIUZZI PAOLA)
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE

Contenuti svolti:

UDA 1 - Relazioni e società

The Database

Database management system

UDA 2 – Sicurezza e lavoro

Encryption

Alan Turing's 'intelligent machines'

Online dangers

IT and the law

Use the Internet safely

UDA 3 – Progresso e ambiente

The fourth Industrial Revolution

Foundations of Industry 4.0

Does augmented reality do it better?

Artificial intelligence and robots

Varieties and uses of robots

Advantages of automation

UDA 4 – Comunicazione e linguaggi

Internet Protocols; OSI & TCP/IP models

The future of the web

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

How automation works

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

UDA 1 <i>I VALORI DEL MONDO GLOBALE</i>	The European Union. Realizzazione di un Blog come lavoro di gruppo.
--	---

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

DOCENTI: MELIOTA CARMELA - RIZZO FRANCESCO

TESTI E MATERIALI:

SISTEMI E RETI Per l'articolazione INFORMATICA degli Istituti Tecnici settore Tecnologico Vol. 2 e Vol. 3 Luigi Lo Russo- Elena Bianchi, Ed: HOEPLI

Appunti delle lezioni, Slide su argomenti: VLAN, crittografia, RSA , firma digitale, Firewall, VPN, protocolli IPsec e SSL/TLS

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le metodologie e le strategie adottate durante il corso dell'anno sono state la lezione frontale partecipata.

La lezione interattiva con ricerche guidate per incentivare un apprendimento significativo che stimola nell'allievo lo sviluppo di una competenza di azione strategica.

Problem solving.

Cooperative learning.

Ricerca guidata e apprendimento significativo

L'attività pratica di laboratorio ha costituito il cuore della metodologia didattica in cui è stato utilizzato prevalentemente il software di simulazione Packet Tracer, strumento didattico flessibile che ha permesso agli studenti di estendere le proprie attività di progettazione e di configurazione.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Le attività di verifica sono state realizzate in tutto il percorso valorizzando l'aspetto delle competenze intese come capacità di fare appello a tutte le conoscenze. Pertanto le verifiche, specie quelle laboratoriali, hanno puntato a valorizzare il processo oltre che il risultato.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato verificato con i classici strumenti:

- verifica di laboratorio individuale e/o in gruppo.
 - interrogazione individuale
 - verifiche strutturate
-

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Al fine di sostenere gli studenti in difficoltà sono stati attivati interventi di recupero in itinere secondo necessità. Le pause didattiche hanno permesso di riprendere gli argomenti non adeguatamente compresi ed assimilati. Esercitazioni collettive, lavori di gruppo hanno favorito l'apprendimento attraverso la cooperazione tra studenti.

Gli esiti nella maggior parte dei casi sono stati soddisfacenti, gli studenti in difficoltà hanno recuperato le carenze più significative.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**COMPETENZE:**

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITA':

- Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche (switch tagged e port_based,)
- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
- Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia.
- Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati.
- Utilizzare software per la posta sicura, per l'autenticazione e la privacy crittografica.
- Riconoscere le principali forme di crimini informatici.
- Analisi dei protocolli che consentono connettività per la posta elettronica in relazione alla sicurezza
- Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione

CONOSCENZE:

Lo strato di trasporto e il protocollo UDP, Il trasferimento affidabile e il protocollo TCP

Le Virtual LAN

La crittografia simmetrica

- La sicurezza nelle reti: Crittografia, Crittoanalisi
- Il criterio DES, 3-DES
- IDEA
- AES

La crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)

- L'algoritmo RSA
- Crittografia ibrida
- Certificati e firma digitale

Sistemi di autenticazione

- I Sistemi di autenticazione

- Firme digitali
- I certificati digitali

La sicurezza nei sistemi informativi

- La sicurezza dei dati
 - Sicurezza di un sistema informatico
 - Valutazione dei rischi e principali tipologie di minacce
 - Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
-

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI	MELIOTA CARMELA – RIZZO FRANCESCO
DISCIPLINA	SISTEMI E RETI

Contenuti svolti:

- **Lo strato di Trasporto**

Servizi e funzioni dello strato di trasporto

I protocolli del livello di trasporto di Internet: UDP, TCP

TCP: problematiche di connessione e congestione ;

Compiti del livello trasporto - servizi del livello trasporto

Livello trasporto nel modello TCP/IP : porte e socket,

TCP : segmenti, intestazione, creazione connessione, chiusura connessione, controllo del flusso, controllo della congestione ;

UDP: intestazione

- **Le Virtual LAN (VLAN)**

Definizione e funzioni di una VLAN

Realizzazione tramite due modalità: port based, tagged

Porte ibride

Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing

VLAN condivise su più di uno switch

Realizzazione delle VLAN con CISCO Packet Tracer

- **Principi di crittografia**

La sicurezza nelle reti

Crittografia

Crittoanalisi

Trasformazioni sostituzione e trasposizioni

- **Crittografia simmetrica (o a chiave privata)**

Generalità

Definizione di chiave

Il criterio DES ; 3-DES; IDEA; AES;

Limiti degli algoritmi simmetrici

- **Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)**

Definizione di chiave pubblica e chiave privata

Utilizzo per garantire la segretezza

Utilizzo per garantire l'autenticità

Doppia crittografia

Algoritmo RSA

Crittografia ibrida

Limiti della crittografia asimmetrica

- **Certificati e firma digitale**

La firma digitale secondo la direttiva 199/93/CE

Apposizione e controllo della firma digitale: funzione HASH

Certificati digitali

- **La sicurezza nei sistemi informativi**

Minacce naturali, umane

Minacce in rete

Tipologie di attacchi: attivi e passivi

Modalità di attacco: virus, worm, trojan, backdoor

Hacker e Cracker

Evoluzione degli attacchi

La sicurezza di un sistema informatico

Valutazione dei rischi

La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

- **Reti private e reti private virtuali VPN**

Generalità La VPN: tipologie di VPN

Il protocollo Ipsec: Transport mode, Tunnel mode,

Authentication Header (AH), Encapsulating Security Payload (ESP), IKE.

Classificazione delle VPN

Il protocollo SSL/TLS ; SSL Handshake, SSL Record Protocol

Il funzionamento di TLS

LABORATORIO

- Utilizzo delle API di java per la realizzazione di applicazioni basate sulla crittografia simmetrica e asimmetrica.

- Utilizzo del simulatore di rete CISCO Packet Tracer per progettare e simulare

- VLAN con Packet Tracer

- Configurazione delle VLAN

- Inter-VLAN Routing VLAN

- Simulazione di funzionamento

- Routers.

- Router wireless Linksys WRT300N. Port forwarding con Linksys WRT300N

- PC desktop, Laptop, Server. Smart Device

- DMZ

- Firewall

- Simulazione di funzionamento

- Le Access Control List con Packet Tracer: simulazione funzionamento

- ACL standard ed extended: Simulazione di funzionamento

- Authentication e Authorisation degli utenti per l'accesso alle risorse

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

La difesa perimetrale con i firewall

I firewall: Classificazione ingress/egress

Livello di intervento: routing, proxy

Personal firewall, Network firewall, Packet filter router

Access control list

Controllo orientato alla connessione (firewall stateful inspection)

Applicazione Proxy

La DMZ

Le applicazioni e i sistemi distribuiti

L'evoluzione delle architetture informatiche

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: GALIANO ANNA ROSA - RIZZO FRANCESCO

TESTI E MATERIALI:

- TESTO: PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici VOL. C
Lorenzi, E. Cavalli
- Dispense prodotte dagli insegnanti e condivise su Google Classroom
- Software (PHPMYADMIN, XAMPP, MySQL Workbench, Materiale disponibile in rete)

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'analisi e la ricerca di soluzioni a problematiche anche complesse costituiscono, per questa disciplina, il fulcro dell'intera attività didattica, nonché lo strumento principale per il conseguimento delle competenze previste. La metodologia del *problem solving* si è dunque rivelata essenziale ed è stata attuata privilegiando l'autonomia operativa dell'alunno, con il docente nel ruolo di guida, e introducendo i nuovi argomenti attraverso una didattica di tipo dialogico.

Sono state inoltre svolte lezioni frontali supportate da presentazioni alla LIM, contenenti esempi pratici inerenti agli argomenti trattati, e attività laboratoriali strettamente collegate alle lezioni teoriche, secondo l'approccio metodologico del *learning by doing*.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Verifica orale
- Verifica scritta
- Verifica pratica

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)		
Competenze	Abilità	Conoscenze
• Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti • Acquisire i concetti fondamentali dell'organizzazione di una base di dati	• Comprendere la differenza tra diverse organizzazioni di archivi valutandone potenzialità e limiti • Comprendere i vantaggi delle basi di dati • Riconoscere le caratteristiche di un DBMS	• Gli archivi • L'organizzazione degli archivi • I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi • Organizzazione degli archivi mediante basi di dati • I modelli per i database
• Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni. • Saper applicare le regole di derivazione del modello logico a	• Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata • Classificare le associazioni tra entità • Disegnare il modello E/R di un problema	• Modello dei dati • Modello E/R • Entità • Attributi • Associazioni tra entità • Regole di lettura

partire dal modello entità/associazioni comprendendo l'importanza della normalizzazione e del controllo sull'integrità dei dati • Creare il database a partire da uno schema relazionale utilizzando l'ambiente MySQL	• Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura • Individuare problemi nei quali si usano associazioni ricorsive • Rappresentare nel modello E/R le associazioni ricorsive • Dato un problema, costruire il modello E/R e derivare le tabelle • Derivare le tabelle da una associazione ricorsiva • Individuare le violazioni alle forme normali • Trasformare le tabelle in prima, seconda e terza forma normale • Individuare vincoli di integrità • Creare un database con i comandi DDL in ambiente MySQL • Creare una tabella con i comandi DDL in ambiente MySQL • Saper impostare i vincoli di integrità • Saper modificare la struttura di una tabella • Saper creare un indice • Saper inserire, modificare e cancellare dati	• Associazione ricorsiva • Concetti fondamentali del modello relazionale • Requisiti del modello relazionale • Regole di derivazione del modello logico • Derivazione delle associazioni • Derivazione delle associazioni ricorsive • Normalizzazione delle relazioni • Vincoli di integrità ○ intra-relazionale ○ inter-relazionale • Integrità referenziale • Caratteristiche generali del linguaggio SQL • Identificatori e tipi di dati • Comandi DDL di SQL ○ comandi per creare un nuovo database ○ comandi per creare una tabella ○ comandi per impostare i vincoli di integrità • Indici (su chiave primaria e chiave secondaria) • I comandi per la manipolazione dei dati (DML)
• Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati • Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate • Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin per creare, manipolare e interrogare una base di dati	• Fornire esempi di operazioni relazionali • Date le tabelle, determinare le operazioni relazionali per eseguire le interrogazioni • Codificare le query in SQL • Rappresentare in SQL le operazioni di selezione, proiezione e congiunzione • Rappresentare in SQL il self join e il left join • Usare le funzioni conteggio, somma, media, minimo e massimo • Usare le clausole Order by e Group by • Usare la clausola Having • Introdurre nelle query le condizioni con between, in e like	• Le operazioni relazionali ○ selezione ○ proiezione ○ congiunzione ○ join esterno e self join • Interrogazioni con il comando SELECT • Operazioni relazionali in SQL • Funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Condizioni sui raggruppamenti • Condizioni di ricerca • Viste logiche • Interrogazioni annidate • L'ambiente di sviluppo

	● Costruire query annidate ● Codificare le viste ● Eseguire comandi SQL utilizzando l'ambiente phpMyAdmin ● Documentare i progetti realizzati	phpMyAdmin
● Utilizzare linguaggi e tecniche per la creazione e gestione delle transazioni ● Saper creare e memorizzare procedure e function nel database ● Saper creare e memorizzare trigger nel database ● Saper creare e gestire gli utenti di un database	● Eseguire transazioni ● Usare i comandi di Commit e Rollback ● Creare una function o una procedure ● Implementare un trigger ● Usare comandi per la gestione degli utenti	● Le transazioni ● Le anomalie nelle transazioni ● Le stored routine ○ Procedure ○ Function ● Costrutti SQL per la implementazione di routine ● Le basi di dati attive ● I trigger ● Comandi SQL del Data Control Language (DCL) per creare e gestire i permessi

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI	GALIANO ANNA ROSA - RIZZO FRANCESCO
DISCIPLINA	INFORMATICA

CONTENUTI SVOLTI:

- **Teoria dei database**
 1. Gli archivi
 2. L'organizzazione degli archivi
 3. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
 4. Organizzazione degli archivi mediante basi di dati
 5. Il DBMS
 6. I modelli per i database
 7. Architettura a tre livelli e indipendenza dei dati
 8. La gestione del database
 9. Gli utenti del database
 10. Copie di sicurezza nei sistemi di archiviazione
- **La progettazione e la creazione del database**
 1. Modello concettuale dei dati
 2. Modello E/R
 3. Entità
 4. Attributi
 5. Associazioni tra entità: 1:1, 1:N, N:N
 6. Regole di lettura
 7. Associazione ricorsiva
 8. Associazioni ternarie
 9. La generalizzazione totale/parziale ed esclusiva/sovrapposta
 10. Concetti fondamentali del modello relazionale
 11. Requisiti del modello relazionale
 12. Regole di derivazione del modello logico
 13. Derivazione delle associazioni
 14. Derivazione delle associazioni ricorsive
 15. Eliminazione delle gerarchie
 16. Normalizzazione delle relazioni
 17. Vincoli di integrità
 - intra-relazionale
 - inter-relazionale
 18. Integrità referenziale
 19. Caratteristiche generali del linguaggio SQL
 20. Caratteristiche generali di MySQL
 21. Identificatori e tipi di dati
 22. Comandi DDL di SQL
 - comandi per creare un nuovo database

- comandi per creare una tabella
- comandi per impostare i vincoli di integrità

23. Indici (su chiave primaria e chiave secondaria)

24. I comandi per la manipolazione dei dati (DML)

- **L'interrogazione del database**

1. Cenni sulle operazioni relazionali in algebra relazionale
 - selezione
 - proiezione
 - congiunzione
 - operazioni insiemistiche (unione, intersezione, differenza)
 - join esterno e self join
2. Interrogazioni con il comando SELECT
3. Operazioni relazionali in SQL
4. Funzioni di aggregazione
5. Ordinamenti e raggruppamenti
6. Condizioni sui raggruppamenti
7. Condizioni di ricerca
8. Viste logiche
9. Interrogazioni annidate
10. Caratteristiche generali di MySQL
11. Gli ambienti phpMyAdmin e MySQL workbench

- **Aspetti avanzati del linguaggio SQL**

1. Le transazioni
2. Proprietà ACID di una transazione
3. Le anomalie nelle transazioni
4. Comandi SQL del Data Control Language (DCL)
5. Stored routine: le Stored Procedure e le Stored Function
6. Le basi di dati attive. I Trigger

Laboratorio

- Database relazionali (nello specifico MySQL), creazione tabelle ed inserimento dati tramite SQL.
- Modello ER: attributi e cardinalità.
- Progettare modello ER e base di dati in MySQL.
- Gestire un DB MySQL con il client web PhpMyAdmin
- Query con funzioni di aggregazione e di raggruppamento
- Esercitazione: query con vari tipi di Join
- Esercizi su Integrità referenziali e viste logiche (Applicazione di vincoli a livello di colonna e di tabella)

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

- *Cenni su DB NoSQL*
- *Cenni su Data Science e Big Data*

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

DOCENTI: CANDELA TERESA – RIZZO FRANCESCO

TESTI E MATERIALI

Libro di testo

NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI N. 3 N.E.

- Paolo CAMAGNI, Riccardo NIKOLASSY

Materiali:

Dispense digitali, mappe concettuali, risorse *web*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata; *Cooperative learning*; *Peer to peer*; Didattica Laboratoriale, *Problem solving*, *Brainstorming*.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali, Verifiche pratiche di laboratorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
• Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti. • Comprendere il modello <i>client-server</i>. • Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita. • Conoscere il concetto di <i>middleware</i>. • Le caratteristiche del modello <i>client-server</i>. • L'evoluzione del modello <i>client-server</i>. • Avere chiaro il concetto di applicazione di rete. • Il Linguaggio XML.	• Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. • Saper classificare le architetture distribuite. • Individuare i benefici della distribuzione. • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. • Individuare le diverse applicazioni distribuite. • Saper classificare le applicazioni di rete. • Saper leggere e navigare un documento XML.	• Analizzare e progettare sistemi distribuiti di elaborazione. • Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. • Saper installare e configurare Apache e MySQL.
• Conoscere i protocolli di rete. • Acquisire il modello di comunicazione in un <i>network</i>. • Avere il concetto di <i>socket</i> e conoscere le tipologie di <i>socket</i>. • Conoscere la comunicazione <i>multicast</i>. • Sapere le caratteristiche della comunicazione con i <i>socket</i> Java.	• Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP. • Utilizzo delle classi <i>Classe Socket</i> e <i>ServerSocket</i>. • Progettare applicazioni <i>client-server</i> in Java.	• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. • Realizzare un <i>server</i> e <i>client</i> in Java.
• Conoscere i file e l'<i>upload</i> in PHP. • Conoscere la programmazione in PHP. • Apprendere il ruolo del <i>Web server</i>.	• Realizzare applicazioni <i>client-server</i> in PHP. • Realizzare la connessione a MySQL in PHP con MySQLi. • Realizzare applicazioni <i>Web</i> dinamiche.	• Progettare e implementare applicazioni basate su HTTP. • Realizzare un <i>form</i> in PHP. • Realizzare pagine in formato PDF con PHP. • Saper utilizzare GET e POST in linguaggio PHP. • Saper utilizzare gli Array in PHP. • Fare operazioni di manipolazione sulle tabelle con PHP.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI	CANDELA TERESA - RIZZO FRANCESCO
DISCIPLINA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

PROGRAMMA SVOLTO:

- **I Sistemi Distribuiti:** Cosa è un Sistema Distribuito; Classificazione dei Sistemi Distribuiti; Vantaggi legati alla Distribuzione; Svantaggi della Distribuzione, Il *Middleware*, Il *Cloud Computer*.
- **Evoluzione dei Sistemi Distribuiti e dei Modelli Architetture:** Architetture Distribuite (SISD, SIMD, MISD, MIMD); Architettura *Web-centric*.
- **La Comunicazione nel Web con il protocollo HTTP:** Il Protocollo HTTP e il Modello *Client/Server*; Conversazione tra *Client* e *Server*; Tipi di connessioni; I Messaggi HTTP (*HTTP Request* e *HTTP Response*); *Header*, Metodi e Codici di Stato HTTP.
- **Le Applicazioni Web e il Modello Client/Server:** Distinzione tra Applicazione *Client* e Applicazione *Server*; Livelli e strati (Architetture *1-tier*, *2-tier* e *3-tier*, *n-tier*).
- **Le Applicazioni di rete:** La Pila ISO/OSI e il Livello Applicativo; I Protocolli a livello Applicativo; Scelta dell'architettura per le Applicazioni di rete: Modello *Client/Server* e Modello P2P (P2P Decentralizzato, P2P Centralizzato, P2P Ibrido); I servizi offerti dallo strato di Trasporto alle Applicazioni (i protocolli TCP e UDP).
- **I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete:** Le porte di rete e la creazione del *socket*; Come avviene la connessione tramite *socket*; Famiglie e tipi di *socket*.
- **Ciclo di Vita del Software e Requisiti:** Ciclo di vita di un *software* e Modello Agile; Classificazione ed individuazione dei requisiti *software*; Tecniche di raccolta dei requisiti *software*; Scenari e Casi d'uso (rappresentazione con UML); Requisiti per *Mobile App* e *Web App*.

Laboratorio

- **PHP:** Generalità in PHP; Installazione di XAMPP; Variabili, costanti e istruzioni di *output* in PHP; Strutture di controllo con PHP; Funzioni di uso comune; Il ciclo *foreach*; I metodi *GET* e *POST*; Primitive, operazioni ed espressioni in PHP; I *form*, le sessioni e *cookies* in PHP.
- **PHP e MySQL:** Connessione ai *database* con l'estensione MySQLi; Interrogazioni al *database*; L'*SQL Injection*; Operazioni di manipolazione sulle tabelle; Inserimento dati ed interrogazioni; L'area riservata di un sito *Web* (il *Login*).
- **I socket in linguaggio Java:** *Client-server* in Java: invio di messaggi e file mediante *socket*.

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025

1. **Il Linguaggio XML:** Cosa è il linguaggio XML e lo schema DTD nelle pagine XML.
2. **Le Applicazioni lato server con codice separato:** *Servlet* e Ciclo di vita di una *servlet*; *Server web* e *web container*.
3. **Android studio:** Installazione e configurazione di *Android Studio*; L'Interfaccia grafica; Un esempio di utilizzo.

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PIGNATARO TERESA

TESTI E MATERIALI:

M. Bergamini – A. Trifone. – G. Barozzi “Matematica Verde”, volume 4A e 4B

METODOLOGIA DIDATTICA:

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche, in quanto funzionali agli obiettivi specifici da raggiungere e tese a favorire, da parte degli studenti, l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e applicabile in ogni contesto: lezione frontale, learning by doing, problem solving, esercitazione guidata, cooperative learning, flipped classroom. E' stata rivolta particolare attenzione alle attività di rinforzo e approfondimento tramite una didattica personalizzata, volte al recupero delle lacune evidenziate e al potenziamento delle eccellenze.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Allo scopo di valutare l'apprendimento, in ogni quadrimestre, sono state effettuate verifiche scritte e orali. La valutazione del percorso compiuto da ciascun allievo è stata effettuata tenendo conto dell'impegno profuso e dei progressi compiuti in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, sono stati considerati anche il livello di maturità e di inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati. La valutazione, derivante dalla media delle verifiche sommative, è stata integrata da elementi ricavabili da: raggiungimento delle capacità/competenze previste, progressione nell'apprendimento, autonomia operativa, impegno e partecipazione, capacità di collaborare e organizzarsi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Per gli alunni che presentavano difficoltà nella preparazione è stato effettuato il recupero in itinere con continue ripetizione degli argomenti anche attraverso la correzione degli esercizi assegnati e le esercitazioni guidate ed è stato loro consigliato di seguire corso di recupero e/o sportello didattico. Dalla verifica del recupero debito è emerso che due studenti su quattro non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In base alla programmazione curricolare, ai tempi e ai ritmi di apprendimento individuali, gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative (TC 5);
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni (TC6);

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati (TC7);
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento (TC8);
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare (TC17).

ABILITA':

- operare con le derivate e riconoscere le regole di derivazione;
- lavorare con le rette tangenti ad una curva;
- individuare le primitive delle funzioni;
- riconoscere e operare con i vari metodi di integrazione;
- calcolare aree e volumi di funzioni;
- risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineari nello spazio;
- riconoscere le informazioni fondamentali delle funzioni in due variabili nello spazio.

CONOSCENZE:

- concetto di derivata e relativo significato geometrico;
 - derivate fondamentali di funzioni elementari e di funzioni composte;
 - primitiva di una funzione e integrale indefinito,
 - integrali indefiniti immediati e di funzioni composte,
 - integrazione per scomposizione, sostituzione, per parti e di funzioni razionali fratte;
 - proprietà dell'integrale definito,
 - teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale,
 - area sottesa dal grafico di una funzione o delimitata da due o più funzioni,
 - volume di solidi ottenuti da rotazioni intorno all'asse x ed attorno all'asse y,
 - integrali impropri;
 - disequazioni lineari e non lineari in due incognite,
 - sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due incognite,
 - funzioni in due variabili e relative caratteristiche,
 - ricerca di punti di massimo e minimo con l'utilizzo delle linee di livello e con l'utilizzo della matrice hessiana.
-

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	PIGNATARO TERESA
DISCIPLINA	MATEMATICA

Contenuti svolti:

UDA 1: RIPETIZIONE ARGOMENTI TRATTATI IL 4°ANNO

- Concetto di derivata;
- Significato geometrico e fisico di derivata;
- Definizione matematica di derivata come rapporto incrementale;
- Continuità delle funzioni derivabili;
- Derivata di una funzione in un punto, suo significato geometrico;
- Derivate fondamentali di funzioni elementari;
- Derivate di funzioni composte.

UDA 2: IL CALCOLO INTEGRALE INTEGRALI INDEFINITI INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di primitiva di una funzione e integrale indefinito, interpretazione geometrica e condizione di integrabilità;
- Proprietà di linearità;
- Integrali indefiniti immediati e di funzioni composte;
- Tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione, per parti, funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

- Problema delle aree: definizione e trapezoide;
- Proprietà dell'integrale definito: additività rispetto all'intervallo di integrazione, integrale della somma di due funzioni, integrale del prodotto di una costante per una funzione, confronto tra integrali di due funzioni, integrale del valore assoluto di una funzione, integrale di una funzione costante;
- Teorema della media (con dimostrazione) e teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo dell'area sottesa al grafico di una funzione e all'asse delle ascisse, calcolo dell'area della regione piana individuata da due o più funzioni integrabili;
- Calcolo del volume di solidi ottenuti per rotazione completa intorno all'asse delle ascisse ed attorno all'asse delle ordinate;
- Integrali impropri.

UDA 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Disequazioni, lineari e non, in due incognite;
- Sistemi di disequazioni, lineari e non, in due incognite;
- Coordinate e piani nello spazio;
- Definizione ed esempi di funzioni di due variabili;
- Ricerca del dominio e rappresentazione di funzioni di due variabili per punti e con l'utilizzo delle linee di livello;
- Limiti e continuità delle funzioni di due variabili;
- Derivate parziali prime e loro significato geometrico;
- Derivabilità e continuità;
- Piano tangente ad una superficie e differenziale (cenni).

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

- *Derivate parziali seconde;*
- *Teorema di Schwartz (senza dimostrazione);*
- *Ricerca di massimi e minimi con l'utilizzo delle linee di livello e delle derivate parziali;*
- *Hessiano e punti stazionari.*

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)

DOCENTI: MICCOLIS FRANCO - SIMONE GIUSEPPINA

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: Paolo Ollari, Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi – Gestione, progetto e organizzazione d'impresa (vol. unico) – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale partecipata (con utilizzo di video presentazioni proiettate su LIM)
Problem solving
Didattica laboratoriale e didattica di piccolo gruppo
Cooperative learning
Flipped Classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche pratiche di laboratorio
Verifiche teoriche scritte con esercizi e/o domande a risposta multipla
Verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

Definizione di progetto e obiettivi del Project Management
Ciclo di vita del progetto e principali strutture organizzative
Tecniche di pianificazione, controllo costi e risorse (Gantt, budget, ecc.)
Documentazione di progetto (avvio, pianificazione, avanzamento)
Indicatori di performance: Earned Value, CPI, SPI, EAC
Gestione degli stakeholder e comunicazione di progetto
Principali forme societarie in Italia: persone, capitali, cooperative
Cicli aziendali e modello organizzativo di Mintzberg
Concetti di base dell'economia e tipi di mercato
Analisi di redditività: VAN, TIR, Payback Period
Modello ERP e logica MRP

Metodologie di testing e verifica dei risultati di progetto
Principi di gestione documentale e norme di qualità
Utilizzo di Microsoft Project e principali formule Excel

Competenze:

Applicare tecniche e metodologie di Project Management Pianificare e controllare progetti nel rispetto di standard di qualità e sicurezza Utilizzare strumenti digitali e multimediali per la comunicazione di progetto
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività progettuali
Applicare concetti economici e organizzativi ai processi aziendali
Valutare soluzioni tecniche in termini di impatto su sicurezza, ambiente e società
Sviluppare capacità di problem solving e decision making

Abilità:

Gestire specifiche, pianificazione e avanzamento di progetti ICT con software dedicati
Selezionare risorse e strumenti operativi in relazione a tempi e costi
Redigere documentazione tecnica e gestionale conforme a standard di settore
Tracciare diagrammi di Gantt e impostare moduli di budget
Analizzare l'organizzazione aziendale e rappresentarla graficamente
Comunicare risultati di progetto tramite strumenti multimediali
Applicare tecniche di verifica e validazione di progetto
Analizzare un diagramma di pareggio e confrontare organizzazioni aziendali
Utilizzare risorse online per l'approfondimento disciplinare

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTI	MICCOLIS FRANCO-SIMONE GIUSEPPINA
DISCIPLINA	GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)

Contenuti svolti:

Pianificazione e sviluppo dei progetti

- definizione di progetto e caratteristiche del progetto
- definizione e obiettivi del Project Management
- il ciclo di vita del progetto
- le fasi del Project Management (Avvio, Pianificazione, Programmazione, Controllo, Chiusura)
- gruppi di processi e aree di conoscenza (PMBOOK)

Gestione e monitoraggio dei progetti e controllo dei costi di progetto

- struttura e composizione gerarchica delle attività lavorative di progetto (WBS);
- struttura di scomposizione dell'organizzazione del progetto (OBS);
- matrice delle responsabilità di progetto (RACI);
- organizzazione dei tempi del progetto (modello CPM);
- dipendenze tra le attività del progetto e attività critiche;
- rappresentazione dell'evoluzione temporale di un progetto (i diagrammi di Gantt)
- struttura delle risorse aziendali di progetto (RBS);
- struttura e aggregazione dei costi di progetto (CBS);
- metodo per il controllo dei costi di progetto (Earned Value)

Elementi di economia

- modelli economici
- domanda ed offerta
- mercato e prezzo
- azienda e profitto
- investimento ed outsourcing
- merci informazione (Digital economy)
- switching costs e lock-in
- dal marketing al SEO

Organizzazione aziendale

- definizione di azienda e impresa (tipologie di società)
- le startup
- operation management
- l'organizzazione aziendale
- il sistema informativo aziendale (ERP)
- modello Web Information System per i sistemi informativi aziendali (WYS)

Il software (qualità e certificazioni)

- ciclo di vita del software
- la produzione del software
- metriche per il software

LABORATORIO

Elementi di economia

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare: Vincoli di bilancio, Curva di domanda ed offerta, Domanda di mercato, Prezzo di equilibrio, Ricavi, costi e profitto, Indici di redditività (VAN e TIR).

Gestione progetti

- Uso dei fogli di calcolo per rappresentare e realizzare: WBS, CPM, Riconoscimento delle attività critiche (date al più presto e date al più tardi), Diagramma di Gantt, Calcolo dell'Earned Value.
- Uso di MS Project: WBS, Grafo delle dipendenze (matrice reticolare), Matrice delle responsabilità (RACI), Risorse e costi, Sovrassegnazione delle risorse, Analisi dell'Earned Value.

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2025:

La sicurezza sul lavoro

- *pericolo e rischio*
- *prevenzione e protezione*
- *testo unico sulla sicurezza sul lavoro (TUSL)*
- *sicurezza sui luoghi muniti di videoterminali*

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica:

UDA 2	Redazione di un questionario sul tema della LEGALITA' CON
LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	ELABORAZIONE STATISTICA DEI DATI e loro tabulazione.

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MASTROSIMINI FRANCESCO

TESTI E MATERIALI:

Sport & Co. Corpo movimento & salute di Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti. Casa editrice Marietti Scuola. Per le lezioni di teoria sono stati messi a disposizione degli alunni: presentazioni in PowerPoint, documenti Word, appunti e mini-dispense elaborate dal docente.

Attrezzatura in dotazione della palestra.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo, lavoro in coppie di aiuto, esplorazione guidata, libera espressione, dimostrazione diretta.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prove pratiche su progressioni motorie riferite sia allo sviluppo delle capacità motorie sia all'acquisizione delle tecniche specifiche, relative alle discipline sportive affrontate.

Interrogazioni in forma di colloquio su argomenti di studio teorici.

Osservazione diretta e sistematica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)

COMPETENZE: L'attività didattica è stata caratterizzata dall'obiettivo di consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate al raggiungimento del proprio benessere psico-fisico e socio-relazionale.

La classe, nel corso di questo anno scolastico, ha ampliato e sviluppato, oltre alla capacità di elaborare le informazioni corporee e spazio-temporali per affinare il controllo motorio, anche la capacità di acquisire e perfezionare i movimenti semplici e complessi praticati durante le attività sportive sia individuali che di squadra, scegliendo personali tattiche e strategie anche con autonomia organizzativa. Il progressivo sviluppo della proposta motoria e la ripetizione degli esercizi proposti ha condotto gli alunni ad eseguire un compito motorio secondo un determinato livello di difficoltà, intensità durata e varietà esecutiva (rapporti tra abilità motorie, capacità coordinative e condizionali). La classe è stata messa nelle condizioni di affrontare argomenti teorici per assumere comportamenti attivi e responsabili verso stili di vita salutari, riflettendo e sviluppando senso critico riguardo a sostanze dopanti che possono generare dipendenza.

Tutti gli studenti hanno imparato a confrontarsi con i propri compagni durante il gioco-sport, secondo codici e regole comportamentali condivise, prevenendo gli infortuni e applicando le norme di primo soccorso.

ABILITA': Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci individuali, a coppie e in gruppo.

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.

Svolgere ruoli di direzione e organizzazione di un torneo sportivo interno di classe.

Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività e applicare le semplici tecniche di primo soccorso.

CONOSCENZE: Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive praticate.

Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport praticati.

Conoscere i muscoli principali.

Padroneggiare la terminologia delle scienze motorie, il regolamento tecnico degli sport praticati e fair play.

Conoscere gli aspetti scientifici e sociali dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso.

PROGRAMMA SVOLTO a.s.2024/2025

DOCENTE	MASTROSIMINI FRANCESCO
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Contenuti svolti:

UDA n.0 Titolo: **Ripartiamo Insieme-Recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità**

UDA n.1 Titolo: **L'aspetto educativo e sociale dello sport**

TEORIA

1. Pallavolo e tennis tavolo: storia, caratteristiche principali del gioco, fondamentali di gioco, regolamento tecnico, classificazione delle capacità motorie più importanti che intervengono durante il gioco.
2. I muscoli principali della regione anteriore e posteriore del corpo. Localizzazione e funzione muscolare. Esempi dei macchinari isotonicici più importanti.

PRATICA

1. Pallavolo: esercizi-gioco propedeutici, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, schemi di gioco.
2. Tornei di pallavolo e tennis tavolo con esperienze di arbitraggio e di autoregolamentazione di gioco sportivo.
3. Pallacanestro: esercizio-gioco propedeutici, fondamentali individuali. Gare di passaggio.
4. Tennis tavolo: posizione al tavolo, colpo di dritto e di rovescio, la battuta.
5. Potenziamento delle qualità motorie: forza, velocità, resistenza, flessibilità, coordinazione e equilibrio.
6. Il ritmo delle azioni motorie e sportive.
7. Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalico.
8. Andature atletiche e coordinative, giochi e gare di corsa veloce, esercizi di resistenza di breve durata con l'utilizzo della funicella e della scaletta di agilità, esercizi di rinforzo a corpo libero, esercizi di coordinazione dinamico-generale, esercizi di mobilità articolare dinamica.

UDA n.2 Titolo: **Salute e Benessere**

TEORIA

1. Metabolismo.
2. Macronutrienti e Micronutrienti.
3. La piramide alimentare.
4. L'importanza di un'alimentazione equilibrata.

UDA n.3 Titolo: **Il Pronto Soccorso**

TEORIA

1. I traumi più comuni e come trattarli.
2. La tecnica RICE.

UDA n.4 Titolo: **Dipendenze e Doping**

TEORIA

1. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (concetto di doping, spirito sportivo, esasperazione agonistica).
2. Le principali sostanze dopanti e i metodi sempre proibiti.
3. La Legge n.376/2000 e il Codice WADA.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica:

UDA 2	LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Le nuove frontiere economiche della mafia - Il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale: smaltimento dei rifiuti (veleni nel suolo/inquinamento ambientale), abusivismo edilizio, agroalimentare (criminalità ambientale).
-------	--	--

RELAZIONE FINALE a.s.2024/2025

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: RECCHIA GIUSEPPE

TESTI E MATERIALI:

P. Maglioli "Capaci di sognare", Vol. unico, Sei.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze.

Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, il computer, fotocopie, schemi, sintesi e mappe concettuali, video (YOUTUBE; RAI etc), documenti in pdf e Word, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- I lavori individuali e il cooperative learning,
- L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicino l'applicazione di quanto studiato,
- La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,
- Il problem solving,
- Il brain-storming,
- La ricerca,
- Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curriculari

ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi. Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato INSU insufficiente SUFF sufficiente (6) B buono(7) D
distinto (8) O ottimo (9) E eccellente(10).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- studiare il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITA':

- ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.
 - operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.
-

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2024/25

DOCENTE	RECCHIA GIUSEPPE
DISCIPLINA	IRC

Contenuti svolti:

UDA 1 : **Una società fondata sui valori cristiani**

La solidarietà e il bene comune;
Una politica per l'uomo;
Un ambiente per l'uomo;
Un'economia per l'uomo;
Il razzismo;
La pace.

MACROTEMA RELAZIONI E SOCIETÀ': matrimonio cristiano e famiglia.

MACROTEMA PROGRESSO E AMBIENTE: lavorare per la sostenibilità.

UDA 2 : **Etica della vita**

Una scienza per l'uomo: la Bioetica;
Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;
Aborto , Eutanasia e accanimento terapeutico;
Manipolazioni genetiche;
Clonazione e cellule staminali;
Fecondazione medicalmente assistita.

MACROTEMA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI: comunicazione etica e consapevole.

MACROTEMA SICUREZZA E LAVORO: lavoro e dignità della persona umana.

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra Ancora
riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi
volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero. Invano,
perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del tuo
canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così tu
rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza fine,
terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma nulla
rimane fra noi della tua lontana sorella, Della fanciulla
d'Olanda murata fra quattro mura Che pure scrisse la sua
giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla
rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli, Vittima
sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi
custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima di
premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di*

quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque, gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smart working dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo

spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa.

[...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per

dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *Io spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?

5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare.

Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato», scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung¹. La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

NOTE

1. Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Ivan Maffei** e **Pier Cesare Rivoltella**, *Fake news e giornalismo di pace*, Morcelliana editore, 2018

«Il fatto che tutti possano esprimersi non comporta automaticamente il rispetto di chi la pensa diversamente, ma l'assolutizzazione del mio punto di vista. Chi dissente non è qualcuno che vede le cose diversamente, ma un nemico che in quanto tale va attaccato. [...] Come si capisce ciò non è il risultato dell'assenza di comunicazione o del trionfo della verità, ma esattamente il contrario: la violenza è spesso figlia della comunicazione polverizzata e della impossibilità di trovare in essa una verità. [...] A caratterizzare quella che viene ormai definita "l'era biomediativa", più che le notizie è la condivisione in tempo reale delle biografie individuali, lo *storytelling* di sé stessi: l'io - quello che io faccio, quello che io penso, il mio stato d'animo - diventa il principale contenuto veicolato alla ricerca di approvazione di visibilità e rilevanza.»

Alla luce della propria esperienza di studio e/o personale, si rifletta sulla problematica e si esponga una propria posizione supportandola con le dovute argomentazioni. Si valuti, nello specifico, se e in che termini la comunicazione in tempo reale ha avuto una influenza sui comportamenti sociali, sulla pretesa di ciascun individuo di porsi come portatore di verità indiscusse e indiscutibili e su come un simile approccio possa mettere in discussione la tolleranza e il confronto sereno tra gli individui. L'elaborato deve avere una struttura argomentativa e presentare un titolo coerente. È possibile, se si ritiene opportuno, dividere la trattazione in paragrafi muniti di titolo.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

In questo passo tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità* Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Durata massima della prova: 5 ore.

È fatto divieto di usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante la prova.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

È possibile uscire per andare in bagno soltanto dopo 2 ore dall'inizio della prova, a meno di urgenti necessità.

TRACCIA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INFORMATICA)

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola---lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'agenzia specializzata nell'organizzazione di eventi musicali offre ai propri clienti la possibilità di partecipare a concerti e festival, acquistare biglietti e ottenere informazioni sugli eventi in programma.

Ogni evento, opportunamente descritto, ha un titolo (es. "Concerto Rock Festival", "Jazz Night", "Elettronica Live"), una durata e una data specifica. Gli eventi vengono programmati più volte nel corso dell'anno in base alla disponibilità delle location e degli artisti.

I biglietti per gli eventi possono essere acquistati dagli utenti registrati attraverso il sito web dell'agenzia. Ogni biglietto è associato a un evento, una tipologia (es. standard, VIP) e un prezzo.

L'agenzia si avvale di diversi artisti e band, ognuno dei quali ha un genere musicale specifico e un livello di popolarità. Di ogni artista si vogliono conoscere dati come nome, genere musicale, data di nascita e album pubblicati.

Gli utenti, di cui si vogliono registrare almeno nome, nazionalità, contatti (e-mail e telefono) e preferenze musicali, possono acquistare biglietti per più eventi. Ogni pagamento effettuato deve essere registrato con tipologia, importo e data della transazione.

Il sito web dell'agenzia consente la visione pubblica degli eventi in programma e, solo agli utenti registrati, l'acquisto dei biglietti.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- 1) L'analisi della realtà di riferimento descritta, individuando le possibili soluzioni e tecnologie informatiche per la sua implementazione.
- 2) La progettazione concettuale della realtà descritta attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) riportante gli attributi di ogni entità, il tipo di ogni relazione e i suoi eventuali attributi.
- 3) La traduzione dello schema concettuale in uno schema fisico (ad esempio uno schema relazionale).
- 4) La definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni (almeno due),

tra loro correlate, definite nello schema logico.

- 5) Le seguenti interrogazioni espresse in algebra relazionale e/o in linguaggio SQL:
 - a) Elenco degli eventi programmati nel mese corrente, ordinati per data e luogo.
 - b) Elenco degli artisti che si esibiranno in almeno due eventi diversi.
 - c) Elenco degli utenti che negli ultimi tre mesi hanno acquistato almeno tre biglietti.
 - d) Titolo dell'evento con il maggior numero di biglietti venduti nell'ultimo anno.
 - e) Dati degli utenti che hanno acquistato biglietti per un evento che non rientra nelle loro preferenze musicali.
- 6) la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo del codice di un'applicazione web che gestisce il sito dell'agenzia di eventi musicali.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
2. In relazione al tema proposto, il candidato discuta come realizzare una nuova funzionalità del sito web dell'agenzia che permetta agli organizzatori di verificare la situazione delle vendite dei biglietti.
3. Dopo aver individuato la chiave primaria, il candidato verifichi se la relazione proposta soddisfa le tre forme normali. In caso negativo, descriva le dipendenze osservate e scomponga per arrivare alla terza forma normale descrivendone il processo.

Progetto	Descrizione	DataInizio	DataFinePrev	DataFineEff	OreLavoro	Resp	Cognome	Nome	CodFisc
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
14	Abbattimento Costi Spedizioni	10/01/2025	30/06/2025	NULL	100	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	200	DIP1	Bianchi	Carlo	BNCCRL60M02A662T
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	120	DIP3	Verdi	Giacomo	VRDGCM92P22H096Y
11	Potenziamento Call Center	10/02/2025	31/10/2025	NULL	78	DIP4	Marroni	Federica	MRRFRC80A69B737T
21	Outsourcing	10/10/2024	15/01/2025	01/02/2025	46	DIP2	Neri	Giovanni	NRIGNN69R15A519F

4. Il candidato descriva le viste all'interno di una base di dati e come possono essere utili per garantire sicurezza sull'accesso e sulla modifica dei dati.
5. Quali sono i vincoli di integrità referenziale in un database relazionale e come contribuiscono a garantire la coerenza dei dati?

ALLEGATI RISERVATI

Nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, così come richiesto dalla Nota Garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, prot. n. 10719 Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative, si allegano seguenti documenti:

- A. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE**
- B. MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23**
- C. MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2023-24**
- D. ATTIVITÀ EFFETTUATE AD INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO – ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**
- E. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO BES**
- F. RIEPILOGO FINALE ORE PCTO CLASSI QUINTE**
- G. RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO**